

NATIONAL
CERVICAL SCREENING
PROGRAM

A joint Australian, State and Territory Government Program



Guida alla comprensione dei
risultati dello screening cervicale



INTRODUZIONE



Il presente opuscolo ti offre informazioni per aiutarti a comprendere meglio i risultati dello screening della cervice uterina.

L'operatore sanitario discuterà con te i risultati e i prossimi passi da intraprendere.

Se accusi sintomi in qualsiasi momento, quali emorragie vaginali, dolore o perdite anomale, è importante che tu ti rivolga subito al tuo medico di fiducia.



SCREENING CERVICALE

Il nuovo screening della cervice uterina è simile al Pap-test. Il nuovo screening cervicale si basa sulle più recenti risultanze mediche e scientifiche ed è più efficace nel rilevare più precocemente il virus che provoca le anomalie a carico del collo uterino.

Ora si comprende meglio come si sviluppa il tumore della cervice uterina. Il cancro che colpisce il collo dell'utero è raro e di solito ci vogliono 10 o più anni perché il virus che causa le anomalie precancerose si trasformi in tumore del collo uterino.

Si prevede che i cambiamenti al Programma nazionale di screening cervicale (National Cervical Screening Program) a seguito dell'introduzione del nuovo esame proteggerà dal tumore della cervice uterina fino al 30% in più di donne.

Lo screening cervicale cosa rileva?

Scopo dello screening cervicale è di rilevare un'infezione da papilloma virus umano (HPV) nelle cellule del collo dell'utero.

L'HPV è talmente comune che molte persone ne sono affette in qualche momento della vita senza mai saperlo perché di solito non si manifestano sintomi.

Cos'è l'HPV?

Vi sono molti tipi di infezioni da HPV la maggior parte dei quale viene eliminata naturalmente dal sistema immunitario dell'organismo nel giro di uno-due anni senza causare disturbi.

L'HPV è un'infezione molto comune che si trasmette mediante i contatti intimi pelle-contro-pelle durante i rapporti sessuali. L'HPV è talmente comune che molte persone ne sono affette in qualche momento della vita senza mai saperlo perché di solito non si manifestano sintomi.

In casi rari, alcuni tipi di infezioni da HPV che non vengono eliminati dall'organismo possono causare mutamenti anomali delle cellule del collo uterino.



RISULTATI DELLO SCREENING CERVICALE

Cosa indicano i risultati dello screening?

L'operatore sanitario discuterà con te i risultati dello screening cervicale.

I possibili risultati comprendono:

- Un nuovo esame dopo cinque anni
- Ripetizione dell'esame per l'HPV dopo 12 mesi
- Segnalazione ad uno specialista
- Risultati insoddisfacenti dell'esame

Nuovo esame dopo cinque anni

I risultati dello screening indicano che non presenti un'infezione da HPV.

Il Programma nazionale di screening cervicale ti invierà un invito a sottoporsi ad un nuovo screening cervicale a distanza di cinque anni. Le più recenti risultanze mediche e scientifiche indicano che è sicuro sottoporsi ad un nuovo esame dopo cinque anni.

Ripetizione del test per l'HPV dopo 12 mesi

I risultati dello screening indicano che non sono necessari nuovi esami ma dovresti ripetere l'esame a distanza di 12 mesi.

Questo è dovuto al fatto che presenti un'infezione da HPV che probabilmente verrà eliminata dall'organismo nel giro di 12 mesi.

La ripetizione dell'esame dopo 12 mesi è intesa a verificare che l'infezione è stata eliminata e puoi riprendere in tutta sicurezza lo screening ogni cinque anni.

Se la ripetizione dell'esame rivela che l'infezione da HPV non è stata eliminata, potresti dover sottoporsi a nuovi esami da parte di uno specialista. Questo non vuol dire che sei affetta da un tumore. Ci vogliono circa dai 10 ai 15 anni perché un tumore del collo uterino si manifesti a seguito di un'infezione da HPV e il tumore del collo uterino è un esito raro.

Segnalazione ad uno specialista

I risultati dello screening indicano che presenti una infezione da HPV che richiede ulteriori esami da parte di uno specialista oppure tale screening ha rilevato che hai anomalie che richiedono determinate terapie.

Questo non vuol dire che sei affetta da un tumore. Ci vogliono circa dai 10 ai 15 anni perché un tumore del collo uterino si manifesti a seguito di un'infezione da HPV e il tumore del collo uterino è un esito raro.

Verrai indirizzata ad uno specialista per una visita di controllo che consiste in una colposcopia (consulta il paragrafo "Cos'è una colposcopia" per maggiori informazioni).

Se hai ricevuto questo tipo di risultati dell'esame, è molto importante seguire le istruzioni dell'operatore sanitario.

Risultati insoddisfacenti dell'esame

Risultati insoddisfacenti dell'esame non significano che c'è qualcosa che non va. Eventuali risultati insoddisfacenti indicano che il campione prelevato è difficile da interpretare e pertanto è importante ripetere l'esame dopo sei settimane.

Risultati insoddisfacenti dell'esame si verificano quando il laboratorio non riesce ad interpretare il campione che ti è stato prelevato. Questo è dovuto a vari motivi; ad esempio, il numero di cellule prelevate era insufficiente.

Di solito, eventuali anomalie si possono trattare facilmente e con successo se rilevate precocemente. Se non trattate, vi sono maggiori probabilità che si manifesti un tumore del collo uterino.

Lo screening cervicale mira a prevenire un tumore del collo uterino. Rivolgiti al tuo operatore sanitario se nutri ansia o apprensioni in merito ai tuoi risultati.



Di solito, eventuali anomalie si possono trattare facilmente e con successo se rilevate precocemente. Se non trattate, vi sono maggiori probabilità che si manifesti un tumore del collo uterino.



Lo screening cervicale mira a prevenire un tumore del collo uterino. Rivolgiti al tuo operatore sanitario se nutri ansia o apprensioni in merito ai tuoi risultati.



COSA ACCADE QUANDO VIENI INDIRIZZATA AD UNO SPECIALISTA?

A seconda dei risultati, l'operatore sanitario potrebbe indirizzarti ad uno specialista per ulteriori esami. Le informazioni che seguono illustrano alcuni degli interventi e dei trattamenti.

Cos'è una colposcopia?

Una colposcopia consiste in un esame del collo uterino. Durante tale esame, lo specialista userà uno strumento denominato colposcopio che assomiglia ad un binocolo su un cavalletto che offre una visione ingrandita del collo uterino. La colposcopia viene eseguita da uno specialista, di norma un ginecologo. L'operatore sanitario può aiutarti a decidere a chi rivolgerti per una colposcopia.

Come viene eseguita la colposcopia?

Quando arrivi per la visita, puoi fare tutte le domande che vuoi in merito all'esame. Se ti fa sentire più a tuo agio, chiedi allo specialista di spiegarti cosa sta facendo durante l'esame.

Quando ti sottoponi alla colposcopia, ti verrà chiesto di sdraiarti sul lettino con le gambe appoggiate su appositi supporti, in una posizione simile a quella che assumi durante uno screening cervicale. Come avviene per lo screening cervicale, lo specialista inserirà un divaricatore nella vagina. Lo specialista poi spalmerà un liquido speciale sul collo uterino per evidenziare eventuali zone anomale.

Lo specialista poi userà il colposcopio per esaminare attentamente il tuo collo uterino. Il colposcopio non penetra nel corpo.

Questo esame dura di solito dai 10 ai 15 minuti e la maggior parte delle pazienti non accusa alcun dolore. Tuttavia, potresti provare un certo disagio quando il divaricatore viene inserito nella vagina.

Chiedi allo specialista di spiegarti il significato di eventuali rilievi durante l'esame.

Cos'è una biopsia?

Se parti del collo uterino presentano delle anomalie durante la colposcopia, un piccolo campione di tessuto (biopsia) potrebbe essere prelevato da eventuali parti dall'aspetto anomalo del collo uterino. Questo campione verrà inviato ad un laboratorio per le analisi del caso.

Potrebbero volerci fino a due settimane prima che i risultati della biopsia vengano trasmessi al tuo operatore sanitario. Dovrai fissare un appuntamento con l'operatore sanitario per discutere i risultati ed eventuali terapie (se del caso).

Se ti sottoponi ad una biopsia, potresti provare un po' di dolore per un breve periodo di tempo. Evita attività fisica impegnativa per 24 ore dopo la biopsia ed è bene evitare rapporti sessuali per uno-due giorni. Puoi farti la doccia, comunque evita di nuotare, di farti il bagno o un idromassaggio per uno-due giorni.

Tali precauzioni riducono il rischio di emorragie e/o infezioni. Potresti notare delle perdite vaginali ed ematiche per alcune ore dopo la biopsia, pertanto è bene portare con te alla visita un assorbente sottile o un salva-slip.

Trattamento di anomalie

Se durante la colposcopia viene rilevata una anomalia, potresti necessitare di ulteriore trattamento. L'operatore sanitario ti spiegherà quali opzioni terapeutiche sono più adatte alla tua situazione personale.

Le opzioni terapeutiche potrebbero includere escissione elettrochirurgica, trattamento laser o cono biopsia. I seguenti paragrafi offrono una breve spiegazione di ciascuna di tali opzioni terapeutiche.

Escissione elettrochirurgica

Nel corso di questo intervento, le cellule anomale vengono rimosse dal collo uterino con un anello di filo riscaldato da corrente elettrica.

Questo intervento dura dai 15 ai 30 minuti. La maggior parte delle donne si sottopone all'intervento in regime di anestesia locale, tuttavia alcune pazienti necessitano di un'anestesia generale. Se si consiglia o si preferisce un'anestesia generale, potrebbe rendersi necessario un ricovero in ospedale per un giorno.

Trattamento laser

Il trattamento laser rimuove le cellule anomale usando il calore proveniente dal fascio di raggi laser. Questo intervento dura dai 15 ai 30 minuti. La maggior parte delle donne si sottopone all'intervento in regime di anestesia locale, tuttavia alcune pazienti necessitano di un'anestesia generale. Come avviene per l'escissione elettrochirurgica, se si consiglia o si preferisce un'anestesia generale, potrebbe rendersi necessario un ricovero in ospedale per un giorno.

Cono biopsia

Con questo intervento di modesta portata, si preleva una sezione a forma conica del collo uterino che contiene le cellule anomale. Di solito serve un'anestesia generale e potrebbe rendersi necessario il ricovero in ospedale per un giorno o un giorno e una notte per la convalescenza.

Questa operazione viene consigliata quando le cellule anomale sono più alte nel canale cervicale e/o interessano le cellule ghiandolari. Le cellule ghiandolari appaiono in posizione più alta nel canale cervicale.

Avvertenza: Dopo qualsiasi forma di trattamento di anomalie, non devi nuotare, usare tamponi o avere rapporti sessuali vaginali per tre-quattro settimane finché il collo uterino non è guarito. Attività fisica impegnativa va evitata per sette-dieci giorni perché questa fa aumentare il rischio di emorragie e infezioni.

È molto importante seguire le istruzioni dell'operatore sanitario.



DOMANDE PIÙ FREQUENTI

Il trattamento inciderà sulle mie probabilità di rimanere incinta?

Alcuni tipi di trattamento, quali una cono biopsia o un'escissione elettrochirurgica, potrebbero indebolire il collo uterino. Anche se è possibile restare incinta, potrebbe rendersi necessario inserire un punto di sutura nel collo uterino per rinforzarlo e ridurre il rischio di un aborto spontaneo. È importante mettere l'operatore sanitario al corrente di eventuali trattamenti per il collo uterino cui ti sei sottoposta in passato.

Come ho fatto a contrarre l'HPV?

Il papilloma virus umano (HPV) si trasmette mediante i contatti intimi pelle-contro-pelle durante i rapporti sessuali. Puoi essere esposta all'HPV anche la prima volta che hai rapporti sessuali e anche se hai un solo partner sessuale.

La maggior parte delle persone contrae un'infezione da HPV nel corso della vita ma l'organismo di solito elimina il virus. Il virus è talmente comune da potersi considerare un aspetto normale dell'essere sessualmente attive.

I preservativi potrebbero offrire una certa protezione contro l'HPV, ma i preservativi non coprono tutta la pelle dei genitali. Il lasso di tempo che trascorre tra l'infezione da HPV e la manifestazione di un tumore del collo dell'utero è di solito di 10-15 anni.

Anche le donne lesbiche, e le persone gay, bisessuali, transessuali e intersessuali (LGBTI) possono contrarre il virus?

Sì, chiunque abbia rapporti intimi pelle-contro-pelle con una persona di qualsiasi sesso può contrarre l'infezione da HPV.

Devo evitare i rapporti sessuali se ho l'HPV?

Non vi sono motivi per smettere di avere rapporti sessuali se lo screening cervicale mostra la presenza dell'HPV.

Il virus HPV è molto comune e non vi è modo di sapere se il tuo partner ha o ha avuto questo tipo di virus perché il più delle volte l'organismo è in grado di eliminare il virus senza che quest'ultimo crei eventuali disturbi.

Dovrei dire al mio partner che ho l'HPV?

Poiché il virus può rimanere nascosto per un lungo periodo di tempo, la presenza dell'HPV non significa necessariamente che tu o il tuo partner siete stati infedeli. L'HPV può rimanere inattivo a lungo.

Per la maggior parte delle persone è impossibile sapere quando e da chi sono state infette dall'HPV.

L'HPV può anche provocare condilomi genitali e altre forme di cancro quali tumori del retto, della vagina, del cavo orofaringeo (gola), della vulva e del pene. Se hai l'HPV, puoi decidere di parlarne con il partner. Spetta a te decidere se parlare dei risultati dello screening cervicale con il tuo partner.

Se sei preoccupata di trasmettere l'HPV al tuo partner, rivolgiti al tuo operatore sanitario per maggiori consigli.

Come viene trattato l'HPV?

Non esiste un trattamento per l'HPV. Nella maggior parte dei casi, il sistema immunitario elimina l'HPV dall'organismo naturalmente nel corso del tempo e il virus non ha effetti duraturi. La maggior parte delle persone affette da HPV non presenta sintomi e non saprà mai di avere il virus. I mutamenti delle cellule del collo uterino causate dall'HPV e individuati dallo screening cervicale dovrebbero essere seguiti da ulteriori esami e, se necessario, trattati.

I condilomi genitali causati da alcuni tipi di HPV possono essere trattati da un operatore sanitario.

Posso essere infetta più volte da HPV?

Vi sono diverse forme del virus HPV. Una volta esposta ad un tipo di HPV, sarà improbabile che tu venga infetta nuovamente dallo stesso virus, poiché l'organismo di solito diventa immune a tale tipo. Tuttavia, il virus potrebbe rimanere inattivo nell'organismo e

molti anni dopo potrebbe ridiventare attivo. Pertanto, anche se non sei più sessualmente attiva, o hai un solo partner sessuale, dovresti continuare a sottoposti allo screening.

Ho fatto la vaccinazione per l'HPV. Posso ugualmente contrarre un'infezione da HPV?

Sì. Anche se ti sei vaccinata contro l'HPV dovresti sottoporsi a screening cervicali a scadenze regolari. Vi sono molti tipi di HPV e il vaccino contro l'HPV non ti protegge da tutti tali tipi. Potresti essere già stata esposta all'HPV tramite rapporti sessuali avuti prima di vaccinarti. Il vaccino contro l'HPV non protegge contro infezioni da HPV alle quali sei stata precedentemente esposta.

Dovrei farmi vaccinare contro l'HPV?

Il vaccino contro l'HPV agisce più efficacemente prima dell'esposizione all'HPV, ossia prima di essere sessualmente attiva. Se sei già stata esposta all'HPV, i benefici del vaccino potrebbero essere ridotti.

In Australia il vaccino contro l'HPV viene somministrato alle adolescenti tramite il programma di immunizzazione scolastica ed è approvato per l'uso in femmine di età compresa tra i 9 e i 45 anni e nei maschi di età compresa tra i 9 e i 26 anni. Parla con l'operatore sanitario dei singoli benefici per te. Il vaccino si può acquistare al di fuori del programma sovvenzionato per le scuole; in questo caso l'operatore sanitario potrebbe praticarti delle tariffe superiori per la visita. Attualmente si consigliano tre dosi del vaccino.

Il vaccino è sicuro e protegge da due tipi di HPV (tipi 16 e 18) che causano circa il 70 per cento dei tumori del collo uterino, nonché da altre forme di cancro quali tumori del retto, della vagina, del cavo orofaringeo, della vulva e del pene. Protegge anche contro due tipi di HPV non cancerogeni che causano il 90 per cento dei condilomi vaginali.

DOVE POSSO OTTENERE MAGGIORI INFORMAZIONI?

Se l'inglese non è la tua prima lingua e ti serve aiuto, telefona al Servizio traduzioni e interpreti al numero **13 14 50** al costo di una chiamata locale.

PROGRAMMA NAZIONALE DI SCREENING CERVICALE

Se desideri saperne di più dello screening cervicale e capire come il programma opera in Australia, visita il sito del National Cervical Screening Program o chiama il numero **13 15 56**.

www.cancerscreening.gov.au/cervical

REGISTRO NAZIONALE DELLO SCREENING CERVICALE

Se desideri aggiornare i numeri di contatto e controllare la data del tuo prossimo screening cervicale, chiama il numero **1800 627 701**.

Il Programma nazionale di screening cervicale è un programma congiunto del governo australiano e delle amministrazioni degli stati e territori australiani.

REGISTRO NAZIONALE DELLE VACCINAZIONI PER L'HPV

Se desideri controllare se ti sei già vaccinata contro l'HPV, e quante dosi hai ricevuto, visita il sito del National HPV Vaccination Register o chiama il numero 1800 478 734.

www.hpvregister.org.au